Sabato 5 Dicembre 1914

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 23 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE Anno XI... N. 289

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Daniele Manin 8, Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. ... Quarta pagina Cent. 30 ... Cronaca L. 2 ... per linea ...

LA NEUTRALITA' DEL BELGIO

NELLE LETTERATURA MILITARE EUROPEA

...essun fatto — nel corso breve e ...gico della guerra che incombe — ...così profondamente commossa e ...sta la pubblica opinione internazionale quanto *lo strazio* del piccolo ...gio da parte della Germania. E ...nde come l'indignazione fu la sorpresa di tutti. Non esistevano solenni ...ti a garantire l'incolumità e la ...tralità della minuscola nazione, ...nta ad un nobile vittorioso sforzo ...sviluppo produttivo, fra tanto cor... ...care di concitate preparazioni bel... ...e nei Paesi confinanti?

...icuro. Ma la brava gente indignata ...orava che i sapienti trattati della ...lomazia sono stipulati appunto per... ...al momento favorevole la forza ...ponderante di un esercito possa ...segnare alle cronache una prima ...toria sul diritto pacifico e sulle ra... ...ni di giustizia debitamente proto... ...late.

...'Europa si convinca che il suo ge... ...roso movimento di stupore e di sde... ...o non aveva base alcuna di legittimità. Non era antica e *solitaria* opinione del cancelliere germanico quella ...rbanzosamente proclamata nei primi ...rni della guerra a definire i trattati ...ernazionali quali pezzi di carta da ...ersi impunemente stracciare quando ...gono ad urtare contro gli interessi ...opri: tale candida confessione pur... ...ppo era il riflesso di una convin... ...ne ampiamente diffusa nei ceti mi... ...ri e politici di *tutta Europa*, con... ...di a ritenere quello dei gabinetti ...lomatici un lavoro di Sisifo piccona... ...co ed inconcludente.

Difatti, mentre tanta brava gente ...rrava *gli* occhi trasecolati davanti ...fatto compiuto, le biblioteche osten... ...vano, irridendo, agli occhi degli stu... ...si una intera letteratura completa... ...nte dedicata a discutere, a dibattere, *preparare*, a *scongiurare* quell'inva... ...one che si è poi effettuata in mezzo ...la generale maraviglia.

Come tranquillamente si allestiscono ...acchi di proiettili «dum-dum» con ...*proibizioni* del Tribunale dell'Aja, ...me si tengono pronti i tipi di mine ...oscritte dai *convegni delle Potenze*, ...i anche a garanzia concordemente ...oclamata della neutralità del Belgio ...opinione pubblica militare dei Paesi ...teressati continuava impassibilmente, ...perturbabilmente ad escogitare i più ...gaci metodi dell'invasione ed a pre... ...rarne le opportunità. Gli «asini sa... ...enti» della diplomazia godono scarso ...edito nel mondo di Marte. Il quale, ...Germania ed in qualche altro Paese ...ù prossimo a noi, potrebbe — in ...a generale, badiamo, e non certo in ...ella particolare che sto accennando — potrebbe avere un sacco intero di ...gioni!

×

Per logica di cose uno dei contributi ...rincipali a questa letteratura l'hanno ...recato gli scrittori del Belgio, nella ...crosanta preoccupazione di difendere ...loro Paese contro le minaccie soprav... ...vissute ai trattati. Del resto fin dal ...1831, nella Conferenza di Londra, Wel... ...lington aveva severamente ammonito ...il Belgio: «La neutralità disarmata ...non fu e non sarà mai una garanzia ...efficace». Mentre onde doveva più ...ardi fortificarsi l'apostolato del generale Brialmont. Egli diventa una specie ...di caposcuola col libro famoso: «La ...situation militaire de la Belgique», ...determinando subito un appassionato ...dibattito politico e parlamentare. Il «leader» della Sinistra, M. Frère Orban, fin dal 1887 nel Parlamento — ...assente ancora la rappresentanza so... ...cialista — si battè vigorosamente per ...opporsi alla *costruzione delle fortificazioni* di Liegi e di Namur, opinando ...che le opere di difesa già sorte ad Anversa rendessero inutili le difese sulla ...Mosa. E con lui molti uomini del partito liberale e democratico indussero ...il Governo ad aver maggior fede nei ...trattati solennemente riconosciuti da ...tutta Europa, a confidare nella solidarietà internazionale, che non avrebbe ...mai permesso la violazione di pacifiche ...frontiere!

Il Governo belga di quei tempi con ...non poca fatica riuscì a concretare ...una parte del progetto Brialmont e ad ...imporre il servizio personale obbligatorio, profondamente ostico all'indole ...della popolazione. E frattanto intervennero sempre più numerosi gli scrittori ...militari a tentar di convincere i più ...refrattari: il maggiore di stato maggiore Peny col suo acutissimo studio ...di *geografia militare* «France par rapport à l'Allemagne», il generale Cambrelin, esaminando a fondo in un libro ...prestigioso la speciale situazione del ...Belgio p... alla Svizzera, assai simile a ...quella d... manzoniani vasi di terracotta costretti a viaggiare in compagnia coi vasi di ferro.

E le deduzioni assennate del Cambrelin vennero in gran parte sotto... scritte in nome della Svizzera dal colonnello federale Lecomte in un volume «sullo spiegamento strategico probabile delle forze tedesche sulla frontiera francese». Persino l'allora ministro degli esteri del Belgio, M. Emilio Banning, intervenne sul dibattito a prospettare in forma pratica, accessibile a tutti, il vasto problema assai genialmente da lui illustrato in un libro interessante: «La défense de la Belgique au point de vue national et européen»

Nel coro dei partecipanti alla discussione si delinearono perfino due correnti: l'una affacciava il pericolo verso la Germania, l'altra verso la Francia. In ogni modo le linee della Mosa vennero munite con un fervore d'opera meritevole di miglior risultato. Mentre il giorno 8 agosto 1870 il Governo belga poteva dichiarare fieramente al Parlamento: «Il Belgio è pronto a difendersi con tutto l'ardore del suo patriottismo e tutte le risorse che una nazione può affidare all'energia della sua volontà», ed ottenne il rispetto *dai due belligeranti*; *oggi* il povero Belgio, dopo 40 anni di nobili sforzi difensivi, non è riuscito a parare il colpo mortale vibrategli con premeditata efferatezza dalla Germania.

Gli è che il compito di difendere la neutralità pacifica non può oggi essere abbandonata alle vittime sole. E' un problema che ha cessato di essere un problema nazionale. Peccato che l'Inghilterra sia rimasta unica Potenza d'Europa a sostenere questa verità col premio di vedersi accusata d'aver colto un pretesto al suo interesse egoistico. Come se i motivi di intervento bellicoso le facessero difetto!

Disse Paolo Devaux: «Essere neutri significa incaricarsi di difendere sè stessi». Incarico grave per i deboli. Dovrebbero riconoscerlo tanti inconsapevoli neutralisti ad oltranza anche nel campo *socialista*, *ostinati* a negare il principio della solidarietà nel campo dell'internazionale!

×

Torniamo alla letteratura militare. E passiamo in Francia, dove il tema dell'invasione del Belgio ebbe esami molto diligenti, ma conclusioni quasi unanimemente *negative*. Dal volume dle capitano L. Kreitmann del genio: «Le frontiere del nord davanti alla invasione tedesca», ai libri dei generali Serè e Rivières e di Eugenio Ténot, tutti gli autori negano l'utilità di un passaggio per il Belgio. Il solo Thiers si lasciò sfuggire una frase molto imprudente scrivendo: «La valle della Mosa — l'istoria lo dimostra — è la vera via d'invasione aperta alla Francia del Nord». Quanto venne sfruttata questa *frase* infelice dalla stampa tedesca! E dire che fu abbondantemente obbiettata da una infinità di pubblicazioni succedutesi a ...are ogni interesse ... esercito repubblicano ad attentare alla *libertà* del Belgio, poichè dopo le fortificazioni sorte all'Est, era un far torto allo stato maggiore francese attribuirgli la «tottise» d'una invasione nel *Nord*, poichè nulla *si* poteva *pensare* di più ridicolo del proporsi il Reno per obbiettivo e scegliere la Valle della Mosa per linea d'operazione; i tedeschi avrebbero dovuto far ponti *d'oro* ad una armata *francese* la quale muovesse sul Reno con sulla sinistra l'urto dell'esercito belga e di Anversa, senza possedere quella enorme prevalenza numerica che solo poteva offrire *speranze* di successo.

Gli scrittori francesi — nei molti studi che ho voluto consultare in questi giorni — dimostrano inoltre di non avere obliato un avvertimento di Moltke, il grande ignorato — a quel che pare — dallo stato maggiore di Moltke *il piccolo*.

Nella sua relazione del 1868, divinante con meraviglioso intuito lo svolgimento della guerra imminente, il vecchio Moltke osservava con mirabile acume: «*Se la Francia* penetrasse nel Belgio, la sua armata verrebbe a indebolirsi considerevolmente per i distaccamenti che essa dovrà lasciare a Bruxelles e ad Anversa. Dalla Mosella *si* può più *facilmente* ancora che da Colonia opporsi alla continuazione di un movimento dei francesi al di là della Mosa poichè noi forzeremmo l'avversario a far fronte verso il Sud e ad accettare una battaglia decisiva quando le sue comunicazioni saranno minacciate».

×

Anche i *militari francesi* nei loro scritti si dimenticano dei trattati: preferiscono invocare a tranquillità del Belgio le tradizioni del loro Paese e la constatazione di un fatto indiscutibile: fra Metz e Strasburgo esiste una «trouée» di 100 km. che sembra lasciata aperta apposta per incoraggiar una marcia in Germania e formare teatro di un conflitto decisivo...

Comunque: *manca d'ogni buona fede* il tentativo della stampa tedesca di giustificare la invasione del Belgio sulla sicurezza di una mossa identica da parte della Francia. Se i fatti accaduti permettessero ancora qualche dubbio in proposito basterebbe a dissiparli una anche rapidissima evocazione delle opinioni militari germaniche sull'argomento.

Tutti gli autori militari tedeschi — precedendo di anni il supremo dirigente la politica estera — denunciarono l'intenzione *oggi* passata ad effetto.

Dalla pubblicazione del capitano prussiano Fritz Hoerig: «Die politische und militaerische Lage Belgiens und Holland» che aprì la serie molti anni *or sono*, al recente arcinoto libro di von Bernhardi, nessuno usò reticenze e sottintesi. Gli innumerevoli autori di volumi e di articoli di riviste con commovente unanimità e accenno di prammatica alla frase di Thiers lumeggiano il piano testè tradotto finalmente in azione, invocano la storia a dimostrare come il Belgio sia terreno ideale per le battaglie data la sua natura pianeggiante e il terreno fecondo, promettitore di facili ed abbondanti approvigionamenti alle truppe d'invasione e insistono a provare come dalla frontiera belga sia agevole piombare sul fianco degli eserciti difensori delle cortine difensive lungo la frontiera orientale francese.

E poichè il ministro belga Banning aveva sommessamente rilevato come il *giro* vizioso attraverso il suo Paese avrebbe impedito i colpi rapidi e le *operazioni* veramente *decisive* agli assalitori della Francia, ecco i polemisti tedeschi ad oppugnare anche questa elementare evidenza concretatasi oggi in parecchie delusioni teutoniche.

Gli ufficiali dello stato maggiore germanico, in vena sempre di ostentare una molto immaginaria loro scaltrezza politica di Machiavelli, elmochiodati e molto *tolici*, non *insorsero* neppure contro quei loro colleghi i quali — denunziando le miserande speculazioni del militarismo tedesco sulla dabbenaggine del grosso pubblico e *sugli effetti* dei «bluff» — osarono aggiungere ai molti argomenti male in gambe questa considerazione: data l'impressionabilità del temperamento francese, enorme sarebbe stato a Parigi *l'effetto morale* dell'occupazione tedesca di Bruxelles, preludio certo della conseguente occupazione di Nancy e della marcia sulla capitale gallica».

×

Concludento: gli scrittori militari del Belgio denunziando le minaccie al loro territorio, quelli francesi affannandosi ad assicurare la nessuna «utilità» per il loro esercito di penetrare nel Paese vicino ed amico, quelli tedeschi preannunziando arrogatamente la ferma decisione di voler fare il *comodaccio proprio* in barba ai patti liberamente firmati si trovarono sempre d'accordo — anche dopo le solenni stipulazioni di tali patti — a considerarli privi d'ogni valore concreto. E *nessuno insorse* a protestare!

Da tutto ciò scaturisce una morale... molto immorale. E cioè che trattati e conferenze e tribunali internazionali sono un omaggio molto platonico allo *spirito* o *meglio* alle aspirazioni civili dell'epoca. Al caso pratico le diplomazie si ritirano sotto la tenda aspettando che finisca la tragedia per riprendere la commedia.

Se poi la signora pubblica opinione ha l'ingenuità di stupirsi o di brontolare le diplomazie e *gli stati maggiori* trovano che questo è lo scandalo vero ed unico!...

Guido Marangoni

Sottoscrizione popolare

per iscrivere i nomi degli estinti patriotti dott. Antonio e dott. Silvio Andreuzzi di Navarons nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri».

Olonfero dott. Erminio L. 1 — Raffaello Ander... 5 — Perissutti cav. avv. Luigi 2.

Raccolte dal dott. Leonardo Zuzzi di Latisana:

Zuzzi dott. Leonardo L. 5 — Zuzzi Zoe 1 — Zuzzi M... 1 — Torelli Nicola 1.

Raccolte dal dott. G. B. Serafini di Tarcento:

Serafini dott. G. B. li. 1 — di Montegnacco dott. co. Sebastiano 1 — dott. Benedetti 1 — Armellini... 1 — G. Ermacora 1 — A. De Mo... 1.

Raccolte dal cav. Zaccaria Marioni:

Stremiz ing. Luigi lire 5 — Ragoza cav. G. 5 — Filippini F. 5 — Bortoluzzi Arnaldo 5 — Marioni ca. Zaccaria 5.

Totale lire 292 80.

da Cividale

Per la coltura del tabacco

L'on. Ministro delle Finanze ha concesso l'autorizzazione ad attuare nella entrante primavera l'esperimento di coltivazione e che nella prima decade del corrente mese sarà qui il Chiarissimo dott. G. C. Porta Direttore del R. Ufficio Speciale di Bologna, per delimitare gli appezzamenti da adibirsi a tale esperimento e fissare i locali per la cura e conservazione del tabacco.

Il calmiere

La Giunta comunale in vista dell'aumento di certi generi alimentari ha rinnovato il calmiere nel seguente modo:

Pane bianco 50 — molle 46 — misto 40 — farina di granoturco 26 — di frumento 46 — Carne di manzo I. qualità 1 80 — II. id. 1 50 — vitello 2 e 1.80 — riso 0 55, 0 50, 0.45 0.40 — pasta di I. qualità 0 60 — zucchero 1.40 — caffè 3.60 e 3.40 — lardo nostrano 2 30 — strutto 2,20 — olio d'oliva 2.20 e 1.80.

da Cassacco

La nuova amministrazione

Ieri sera questo consiglio comunale procedeva alla nomina del sindaco e della giunta.

La sala era affollatissima di un pubblico vario e tranquillo.

Presiedeva il comm. Perissini nella sua qualità di consigliere anziano.

Risultarono eletti con splendida votazione a sindaco Perissini comm. Michele; a membri effettivi della giunta Faozutti Giuseppe, Chittaro Leonardo, Simeoni Beltramino, Miotti Daniele; a supplenti Della Bianca Gio. Batta e Lanini Sebastiano.

Il maestro Boschetti rimase solennemente trombato ed era quanto si meritava.

da Montereale Cellina

Nuova latteria sociale di Grizzo

Per l'intensa ed efficace propaganda dell'Ispettorato Provinciale del Caseificio venne istituita la nuova latteria sociale di Grizzo di Montereale Cellina.

La nuova latteria ha iniziato il lavoro da circa un mese, ma ha raggiunto la discreta quantità di 5 Ettolitri latte al giorno, ed è certo che il lavoro aumenterà notevolmente quando tutti i soci recheranno il loro latte al casello sociale.

La latteria di Grizzo, fin dal principio ha dovuto far fronte a gravissime spese, per la costruzione di un nuovo locale e per l'impianto dei macchinari.

A proposito dei locali va data lode al progettista e direttore dei lavori Perosi A. Giacomello, per aver saputo erigere un edificio ampio, adatto, razionale e rispondente a tutte le esigenze dell'industria casearia moderna.

da Bordano

Consiglio Comunale

Questa sera d'oggi ebbe luogo il Consiglio comunale ... per la nomina delle cariche.

Riuscì sindaco con ... voti 13 su 14 votanti Picco Francesco, riuscirono assessori Picco Leonardo con 14 voti e Piazza Antonio con 10 voti, riuscirono a supplenti il sig. Picco Antonio e il sg. Rossi Leonardo.

da Torre di Zuino

Cade nella roggia

Il bambino Gaspardis Angelo di Dionisio di poco più di due anni, trastullavasi presso la roggia del paese. Non si sa come cadde dentro. Quelli di famiglia dopo averlo cercato inutilmente in qua e in là ebbero il gran dolore di ritrovare il povero piccino annegato trasportato a qualche distanza dalla corrente.

Le cure e la sorveglianza verso i piccoli non sono mai troppe.

da S. Giorgio Nogaro

Cade per terra e si ferisce

4. — Questa sera gironzaga per le vie del paese certo Pantanali Valentino della nostra frazione di Seulliera, girovago, venditore di ...

Era ubbriaco e, forse per isfuggire alle molestie di qualche monello cadde a terra sbattendo malamente la testa in un sasso tanto da riportare un buco sulla fronte. Condotto da una guardia *in farmacia* venne disinfettato e fasciato dall'egregio medico dott. Giussani.

Fu quindi passato in camera di sicurezza dove smaltirà la sbornia.

Notizie dal Friuli

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Seduta del 3 dicembre 1914

Affari approvati

Palmanova. Convenzione con l'amministrazione militare per passaggio dell'acquedotto. Locale d'isolamento - acquisto terreno dal Demanio militare.

Buia. Prestito di L. 77279 40 per costruzione strada Buia-Gemona e Buia-Tarcento.

Campoformido. Mutuo colla Mansioneria Toso.

Erto Casso. Aumento stipendio al segretario.

Raveo. Strada d'accesso stazione di Villasantina - Mutuo, (salvo ratifica consigliare).

Villasantina. Acquedotto comunale - Mutuo.

Lusevera. Cimiteri - Mutui,

Corno Rosazzo. Contributo pel primo congresso conciliatori italiani.

Moggio. Sussidio L. 50 ai danneggiati della frana di Ciauzetto.

Tolmezzo. Sussidio ai danneggiati della frana di Clauzetto (L. 25.00) — Bonifica Melmosa e Selvato — Mutuo al L. 70000 con la Cassa Depositi e prestiti, limitazione prestito precedente.

Bicinicco. Regolatore dell'orologio. Maggior compenso.

Moimacco. Gratific. ad *agenti* comunali.

Valvasone. Mutuo pel fabbricato scolastico.

Campoformido. Prestito di L. 9000 per vari *lavori di sistemazione*.

Ragogna. Assunzione mutuo per i fabbricati scolastici.

Fiume Veneto. Costruzione ponte sul fiume Fiume presso Cimpellio. Prestito di L. 35000.

Povoletto. Ponte sul Torre a Salt mutuo di L. 160000.

Tolmezzo. Sussidio al Comitato locale di beneficenza. Contributo nella spesa per l'*inaugurazio* del ponte sul Tagliamento.

Palmanova. Contributo alla Società allevatori bestiame L. 40.

Socchieve. Istanza Baorcia e Domini per *concessione piante*.

Tricesimo. Compens. alla levatrice comunale per presentazioni straordinarie.

Tolmezzo. Sussidio monta taurina. — Servizio di bidello per le classi IV. e V.

Palazzolo. Contributo L. 30 alla Cattedra ambulante di agricoltura.

Precenicco. Progetto espurgo di fossi e sistemazioni stradali. Prestito lire 58000 (Approva in massima).

Castelnuovo. Capitolato medico (salvo ratifica consigliare).

Decisioni varie

Tolmezzo. Ricorso per tassa famiglia, I. Iob Desiderio, II. Govassi Marco, I. l'accoglie II. dichiara irrecivibile.

S. Vito Tagliamento Esattoria. Cauzione pel consorzio Melmosa-Selvata (esprime parere favorevole).

Pradamano. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta).

Reana del Rojale. Idem.

Udine. Ospedale domanda emissione mandati d'ufficio a carico parecchi comuni per spedalità (invita i comuni di pagare salvo a provvedere d'ufficio).

Cividale. Ospedale spedalità C... ... ris Paolo contoversia (ordina al ... di Manzano di pagare salvo a ... provvedere d'ufficio).

Buttrio. Bilancio 1914 (autorizza la *sovrimposta*).

Trivignano. Idem

S. Maria la *Longa*. Id. ... 1915 id.

Treppo Grande. Sussidio ... alla mostra bovina di Buia (approva salvo ratifica consigliare).

Dignano. Concessione prestito di L. 14000 per l'edificio scolastico di Vidulis (autorizza la sovrimposta) in via definitiva).

Affari rinviati

Pordenone. Nuovo regolamento per le guardie e pompieri.

Prato Carnico. Utillizzazione del bosco Vallon.

Fanna. *Bilancio preventivo 1914*.

Attimis. compromesso pei fondi Subit.

Tarcento. Domanda di acquisto terreno dal capitano De Negri.

Consiglio Prov. Scolastico

Scuole da istituirsi:

Attimis capol. 1 classe mista con sottomaestra; Racchiuso (*fraz. di Attimis*) — Aviano (Giais) 1 classe maschile con sottomaestro — — Brugnera ... ... 1 classe femminile con sottomaestra, Maron (*fraz.*) 1. classe ... id. Tamai (*fraz.*) id. — Caneva ... Sarone) id. — Casarsa I. class femminile con maestra — Frisanco fraz. di Dolvere 1 classe femminile e fraz. di Pien delle Mirie id. — ... Bastion di Stida capol. 1 cl. femm. con maestra — Pasian Sch. (capol.) ... mista con sottomaestra — Porcia capol. id. con mistra — Povoletto (Salt) id. Ragogna capol. 1. cl. mista con maestra, Merris fr. id. con sottomaestra, S. Pietro fr. id. — Rivolto (Passeriano) id. con maestra — Sacile capol. 1. classe feminile id. S. Giovanni del Tempio fr. 1. cl. mista con sottomaestra — S. Giorgio di Nogaro (Zellina) id. con mistra — S. Leonardo (Altana) id. — S. Pietro al Natisone (Azzida) id. ...degliano capol. id. con sottomaestra — Sesto al Reghena (Marignana), id. Ramuscello fraz. id. — Vivaro (Tie) id. — Tutte queste nuove scuole ... ammesse.

...vidale capol. 2 cl. femminili con ...mistre, *Fornalis* 1. cl. mista id. Queste si approvano.

...ittrio capol. cl. 4 facoltativa, Prato Carnico (Osais) 1 cl. mista — S. Quirino capol. cl. 4 facoltativa — Tolmezzo capol. 1 cl. mista. Queste non si ammettono.

GLI SCOMPARSI

... per parte de' giornali ... brica e non si può ... pronda compo... ...renti o amici, ... chiedono notizie ... scomparsi, de' quali ... morti o feriti o ...

... morti si piangono; ma almeno ... Pesa su loro la grave coltre dei... ...mabile. L'amor patrio e il senso dell'irrimediabile, la fede, o la speranza della glorificazione fioriscono, anche, della vittoria ... di funebri fiori; e ... questa ... essa s'inginocchia, compiuto, ... ricordo. I feriti e prigionieri tornerando alla vita e alla libertà, forse; intanto per loro il pericolo imminente è cessato, e la funebre ala rombò per il momento, *lontano da loro*. Una specie di torpido sbigottito pacificamento dei nervi deve fasciare coloro che, avendo trepidato pei loro cari in battaglia, li sanno ora in salvo, sia pure tra le pareti di una fortezza o nei limiti d'un assegnato confine. Lo stesso pacificamento che prende chi molto ha camminato, non giunse, e soggiace alla stanchezza che lo fa stendersi al suolo a trovarvi riposo; quel riposo che durante il cammino deprecava e che adesso gli giunge grato alle membra...

Perduti nella solitudine, nel deserto dei morti; o erranti senza meta e senza aiuto; o non più consci di sè, immemori forsanco del loro nome e del loro paese, diventati spoglie umane abbattute dal dolore e dall'orrore, poveri esseri tornati a un'umanità primitiva e percossa, che si chiede forse il perchè del travaglio eterno, e non vi trova risposta... Possono essere tutto questo, ma vivi. E mentre non si può e non si vuole piangerli, il pensiero già li sente lontani, al di là di una impossibilità più oscura, più opaca della morte stessa. Non si può comporli nel ricordo *adorato per sempre*, come si fa degli estinti, e non si trova una speranza concreta da mettere al posto di quel dolore evitato.

E poi, dei morti, si pensa che almeno essi sono in pace. Nel cuore delle *madri specialmente* il supremo dolore risveglia ed accresce la fiducia suprema. E si pensa che il loro sacrificio non fu inutile poichè accese una fiamma nuova nel cuore di quelli che *piangono* e diede un *nuovo* impulso alle braccia di quelli che operano.

Invece, le madri degli scomparsi devono ricondurre il loro pensiero sulla terra, *scrutare in quale angolo del* sanguinoso orizzonte il loro caro possa mai ritrovarsi; per quali vie, ingombre di morti, ma pure ancora così aspre da insanguinare e far dolere i *piedi che le percorrono*, *il loro* caro ancora cammini. E la terra non dà consolazioni a quei dolori. Li esaspera anzi, li irrita, li inacerbisce, come qualche cosa di troppo reale e di *troppo presente*; e col confronto tra quello che è e quello che avrebbe dovuto essere.... Tanti, che non morirono, son ritornati! Ed egli, che non è morto, non è ritornato più. Perchè, perchè? Perchè questa atroce disparità di destino, perchè a lui questa sorte riservata al meno?

Gli annunzi, le domande, di cui parlavo più su, son fatti in forma umile e calma. Quel dolore è, direi quasi, dimesso e discreto. Par... ... che, di *fronte al dolore della* ... certa, esso, che può ancora soffondersi di una speranza, sarà dai più considerato come un dolore in potenza, come un dolore, diciamo, in aspettativa. Poichè *in tempi normali*, per lasciare un po' di spazio al nostro ottimismo, che qualche volta non è che una *forma* di egoismo dottrinario, noi non riconosciamo che all'irreparabile il diritto di commuoverci, beninteso nei limiti della nostra sensibilità. E quel dolore teme *che ci siano sempre dei «tempi* normali» per l'altrui, indifferenza, o per l'altrui preoccupazione. Non grid

quindi, [illegible] non si fa largo, non pretende di essere ascoltato, di essere [illegible]. Interroga [illegible], e s'informa. Assume un'aria quasi burocratica, [illegible] un annunzio di quarta pagina. [illegible] le risposte, lacrima e si rode e [illegible] impreca e certo si dispera.... Chi risponderà? [illegible] dolenti hanno certo tentato tutti [illegible], si sono rivolti a tutti i ministeri, a tutti i comandi, a tutte le autorità. Ora s'indirizzano ai commilitoni, ai compagni di reggimento, ai fratelli lontani che possono porger loro un indizio, una traccia, un filo... Quanti risponderanno? E le risposte [illegible] che [illegible]ranno? «Era con noi: è [illegible] L'abbiamo visto il giorno tale, [illegible] fronte, sul campo tale... Allora stava bene...». Allora!... Ma sono passati dieci, quindici giorni, un mese. [illegible] lasso di tempo, che è così breve in condizioni normali, che in condizioni normali segna appena un punto nella vita, adesso può aver compreso il varco [illegible] vita alla morte, dalla sicurezza [illegible], dalla speranza al dolore.

La almeno [illegible] cari. Seguirli nelle [illegible] marcia e negli episodi della [illegible] riposi e nelle azioni; [illegible] un desiderio di gloria e [illegible] dazione al dovere, e in un impeto [illegible] berazione. Non si può. Questa è, come dicono i soldati, una [illegible] di talpe. La trincea ha [illegible] il campo di battaglia. Pare che [illegible] si scavi prima, per [illegible] a faticare per raccogliere troppe salme. E si può restare nel fondo d'una buca abbandonata, percossa dalla mitraglia, riempita dal rigurgito del terriccio. Nessuno ne saprà più nulla. S[illegible] è stato l'eroismo disperato e muto, [illegible] tenace e anonimo, per dir [illegible] braccio che si leva a sparare, un occhio che affiora al disopra di un solco per misurare la distanza del bersaglio.

Questo per giorni e per notti, al freddo, alla pioggia; senza incitamenti materiali che non siano i sibili della mitraglia nemica, senza conforti morali che non siano il senso solitario della necessità dell'azione. E dopo tanto egoismo, neppure una palla in fronte; neppure udire il galoppo dei fratelli vincenti, neppure parar la bocca a [illegible] il vento della vittoria. Un pugno di terra, in bocca, un accasciarsi nel solco profondo, e il buio, e la notte: e lo scomparire...

Passano, tra le righe sconsolate e aride, queste visioni; e caratterizzano la guerra odierna. Guerra senza bellezza, in cui si potrebbe dir col Poeta che fu prodezza il numero e dritto il sangue. Guerra in cui troppe sono gli scomparsi, i perduti, e non solo di [illegible] pur di gente pacifica, sorpresi [illegible], costretta a lasciare la casa in cui sperava di vivere, la terra in cui sperava morire. E vi [illegible] di questi, della rubrica delle ricerche.

Gente dei paesi invasi, del Belgio o dell'Alsazia, delle dune e delle montagne. Dove furono travolti, dove approvarono! Ed è mai possibile che essi leggano i giornali di Francia, o li legga qualcuno che sia stato compagno al loro esodo, alla loro «via crucis»? Eppure si tenta. Si lancia una flevole voce, sperando che qualcuno la raccoglierà. Se così fosse, che gioia! Come sarà dolce ritrovarsi, mescere insieme di nuovo le lagrime del dolore e del terrore, accomunare gli sforzi per la salvezza futura. Ma a quanti sarà dato?

Oh! Speriamo che a molti la voce risponda, si porga la mano indicatrice! E che la certezza, anche se amara, sia gloriosa e confortevole. Il destino di quelli che sparvero interessa forse un poco tutti. Poichè tutti siamo in un certo modo, chi più o meno, straniati da noi stessi in questo tempo feroce, scomparsi.

Non ci ritroviamo più, brancoliamo incerti nell'errore e nel fastidio, tra aspirazioni confuse e dolenti, tra ribellioni indignate, tra sogni di pace e di conquista, di affermazione e di umanità.

Cotesto flagello che dura, anzi ogni giorno si accresce, ha spostato e inquietato tutte le nostre anime in un fermento acre od ansioso che non sapremmo districare e fare emergere, o, eliminare e far tacere. Pare anche a noi, uomini del ventesimo secolo, saturi di progresso e di benessere imbevuti credevamo, di civiltà sino ai capelli e di giustizia fino... alle unghie parve di camminare per una strada orrenda e incognita, in cui non riconosciamo più gli aspetti e le abitudini del nostro spirito e del nostro passato. Ah! ritrovarsi! Tendere l'orecchio a voci amiche e ricercatrici, a cenni pacificatori e suaditori. Quando? Ma la bufera rugge ancora, ancora imperversa. E la catena degli smarriti, formata di tanta parte dell'umanità, si stende ancora, infinita e tante vite si dibattono ancora in fondo alla trincea dell'odio e della ferocia, come tanti pazzi errano ancora e chissà fin quando erreranno per i deserti insanguinati della sorta volontà di conquista, chiamata indarno necessità di esistenza....

C. Giorgieri Contri

Cronaca Giudiziaria

[illegible]UNALE DI UDINE

Pr[illegible] — P. M. Manzi

[illegible]bbandieri

Cocc[illegible] di Antonio di Lorenzo [illegible] S. Giovanni di Manzano è imputato [illegible] contrabbando d'un animale [illegible] in danno del vicino impero.

E' condannato a 1[illegible] corone di multa [illegible] le spese.

[illegible]travventori alla legge [illegible]gli spiriti

[illegible] Raniero fu Gio. [illegible] di Faedis [illegible] 26 e Del Basso Gio[illegible] Maria [illegible] di anni 63, [illegible] a [illegible] imputati di av[illegible] il 17 aprile 1914 [illegible] Cividale:

il Tomat [illegible] e il Del Basso a seguito l'alter[illegible] di congegni e [illegible] gelli applicati dagli agenti di Finanza dell'appa[illegible] per la distillazione dello spirito [illegible] dell'autorità [illegible].

Il Tribunale [illegible] a L. 20 di multa, acco[illegible] beneficio della legge del [illegible] e la non iscrizione nel casellario; assolve il Del Basso.

Difendeva l'avv. Bro[illegible].

Contravvenzioni elettorali

Pittaco Angelo fu G[illegible] da Morsano al Tagliamento, Pecco [illegible] d'anni 36 e Lirutti Eugenio di Antonio da Reana del Rojale sono [illegible] tizio del Tribunale per [illegible] presentati ai seggi elettorali [illegible] stati destinati.

Vengono tutti e [illegible] assolti. Difensore l'avv. [illegible] Mas[illegible]er.

Rubrica Commerciale

La med[illegible] cambi

Roma, [illegible] cambi secondo comunicazioni [illegible] ministeriale 1 settembre [illegible] 4 dicem. 1914: Parigi denaro 10[illegible] lettera 104 15 — Londra [illegible] lettera 26.03 — Berlino [illegible] lettera 114.28 — Vienna de[illegible] lettera 91.40 — New York [illegible] lettera 5 34 — Buenos [illegible] 2.20, lettera 2.22 [illegible] 101.76, lettera 102.27.

Cambio medio uffic. [illegible] art. 39 cod. comm. [illegible]cente 1914: Franchi 103 97 — 25.97 1|2 — Marchi 114.35 [illegible] rone 90 84 1|2 — Dollari [illegible] carta 2.27.

Il telefono del Paese porta il 2.11

Cronaca Cittadina

Per la dignità del nostro giornalismo

Noi non ci acquetiamo. No.

Noi vogliamo andare sino in fondo.

Noi rimaniamo a contendere senza accordare nè chiedere tregua. Se altri è abituato a lasciar dire, a lasciare che le *pillacchere* lo seguino, noi invece non siamo soliti a permettere che si agisca, che si perpetrino malefici, occulti o palesi.

Noi siamo scesi in campo e ci restiamo. Abbiamo voluto avere l'onore e il pericolo di agitare per i primi la questione. Raccogliamo — ora che si fugge, dinanzi a un già invocato giudizio — raccogliamo parte del materiale, affastelliamo parte delle evidenti ragioni del decidere, squaderniamo il tutto dinanzi al pubblico che giudica.

Perchè, dal canto di chi è stato colpito, *non si fece altrettanto?* Perchè non sgorgò immediata e fiera, la smentita più recisa e sdegnosa, a quello che benevolmente venne chiamato un appunto? Precisata l'accusa, opposto ad essa un diniego, *forse* allora soltanto, sarebbe stato lecito eccepire, nella forma, il giudizio proposto.

Ma che vale discutere? Pur troppo gli elementi per decidere sono d'una schiacciante evidenza. Il momento di esporli tutti, tutti interi, e di appendere quindi i responsabili al gancio della pubblica opinione non è ancor giunto.

Lo abbiamo detto e lo ripetiamo. Abbiamo dato battaglia per il grande amore di questo nostro mestiere che vogliamo libero temuto e rispettato. Abbiamo dato battaglia, anche, come cittadini e come uomini di parte. Chi può dire le sorprese dell'*imminente* avvenire?

In questo tragico momento, noi sentiamo tutta la grandezza del *compito* che ci viene assegnato.

Questo nostro paese è forse alla vigilia d'essere anch'esso teatro di guerra. Scoc[illegible] la grande ora noi estemmo indecisi [illegible] seguire l'esempio di tutti i cittadini [illegible] o il rimanere al nostro posto [illegible] incandescenza il combu[illegible] Blanqui, come Ro[illegible] Vallès, entro le mura di Parigi assediata.

[illegible] pensiamo in tal modo, [illegible] la questione. Che cosa noi abbiamo [illegible] brevi giorni, tra un mese [illegible] possono essere le vicende, tra due? [illegible] d'una guerra?

Abbiamo [illegible] esempi del Luxemburg e del Belgio. Avvertano gli dei il pericolo, ma noi [illegible] vediamo che la cittadinanza dovrebbe [illegible] conoscere, quali tra i fogli locali [illegible] rispettato dal nemico, mentre gli [illegible] sarebbero soppressi, e i loro scrittori [illegible] presi in ostaggio o mandati al [illegible].

[illegible] Salandra. [illegible] della Germania e dell'Austria [illegible] il nostro. Nelle parole del [illegible] Governo v'è lo [illegible] annunzio [illegible].

[illegible] La Germania ha fatto il [illegible] per influenzare la pubblica opinione [illegible]. Ha fondato giornali, ha comprato giornali, ha trovato persino una [illegible] gente che han preso quattrini per [illegible] a vedere le cose con le lenti [illegible] dello stato maggiore.

Noi abbiamo già detto l'importanza e l'influenza dei nostri modesti giornali di [illegible]. Molto spesso le nostre notizie, appunto perchè partono da noi che siamo [illegible] e — spesse volte lo siamo in realtà — particolarmente informati, vengono riprodotte dal resto della stampa italiana, influiscono quindi su tutta l'opinione pubblica nazionale. Strettissimo è quindi l'obbligo nostro di non ingannare, di non lasciare che si inganni, di accertarci della purezza delle nostre informazioni.

Un giornale locale è accusato di pubblicare quotidianamente un ricco servizio telegrafico da Berlino, pagato non sappiamo da chi, ma non certo da lui. Contemporaneamente a questa pubblicazione, lo stesso giornale ha ridotto a proporzioni irrisorie tutta la cronaca del movimento di propaganda che vien fatta nella nostra città. Contemporaneamente non ha mai trascurato la pubblicazione di lettere e notizie... germanofili.

Messo sotto accusa, *rifiuta di farsi giudicare* — sotto un miserabile pretesto — *da un tribunale professionale*, al quale d'altronde, non può sottrarsi, tribunale che offre ogni garanzia d'imparzialità e di sollecitudine. E sta bene.

Ma il pubblico, il Friuli tutto, ha il diritto di conoscere chi furono gli emissari che vennero qui a proporre e concludere la pubblicazione dei telegrammi *pagati* da Berlino: come va che tra tanti giornali scelsero proprio quello di cui si *discute*; quali trattative intercorsero per indurre alla *odiosa pubblicazione?* Poichè *qui*, e nella rivelazione di questo, è il compendio della *quistione*.

Che cosa, quelli eventuali emissari ed agenti, diedero e chiesero in cambio, per la pubblicazione dei telegrammi *pagati* da Berlino?

Si vuole sfuggire al giudizio del legittimo tribunale professionale, si vorrebbero infrangere le leggi delle nostre organizzazioni giornalistiche, per chiedere.... un *giury* locale. Lo *sappiamo per esperienza*: noi giornalisti possiamo essere nulla come *uomini, ma siamo sempre temibili* quando dietro di noi è il nostro giornale, *che è un'arma*. No, no. E' bene per tutti da chi dovrà giudicare sia all'infuori d'ogni locale influenza.

Solo allora il verdetto potrà bene affidare e completamente tranquillare.

Per raggiungere questo intento noi non abbandoniamo il terreno.

Dovranno essere giudicati gli accusatori, ma anche l'accusato.

E questo, è il giornale *La Patria del Friuli*.

A ROMA!

Sì, *proprio a Roma, in seno* a quella Federazione Italiana della Stampa, è *giusto sia portato lo strano caso «Patria del Friuli».*

Il direttore di questo *peregrino* giornale meridiano si rammaricò, ieri, malinconicamente con i suoi benevoli, forse troppo benevoli, lettori, della decisione della nostra Associazione della Stampa Friulana, che lo deferisce a Roma.

Decisamente il signor direttore sembra abbia perdute le staffe..... della pazienza — giacchè afferma egli di non voler attendere lungamente il suo giudizio; la sua però è un'impazienza [illegible]bile, se si pensa ch'egli è abituato da un po' di tempo in qua a ricevere il più sollecitamente possibile e il più dettagliatamente possibile ed il più telegraficamente... anche innumeri dispacci berlinesi e viennesi.

Ma che farci; [illegible] colpa hanno, poi, alla fin fine quei [illegible]rasiati.... sostenitori di una [illegible] dignità giornalistica se [illegible] e se gli abbonamenti di un [illegible] giornale qualunque [illegible] dell'anno? [illegible] so che sono quasi tratti a [illegible] l'apologia della... iretta, giudicatrice del giornale... incriminato.

Il direttore della «Patria» è diventato... papalino: non vuole andare... a Roma.

Sembra che ivi l'ambiente dovrebbe essere più sereno e scevro dai pericoli di quell'invidia professionale che lui crede pullulì nelle redazioni degli altri giornali della nostra città; dunque egli dovrebbe attendere il giudizio più spassionato in merito. Voleva essere giudicato a Udine; forse perchè sperava qui in una «souplesse?»

Alla rotativa della «Patria» duole — anzi le sanguina il cuore... d'acciaio — di dover, non essendovi abituata, forzatamente occuparsi di sè...

Una ben strana *concezione* dei doveri professionali deve avere colui che *dirige questo cotidiano*; a meno che il giornalismo non degeneri nel più sfacciato affarismo corruttore o rappresenti la casacca voltata e rivoltata dell'oportunismo palancaio.

«Je m'en fiche»: ecco il motto prediletto della «Patria» e lo sciorina ancora coraggiosamente in lingua povera ai suoi buoni lettori: si dica quello che si vuole di me, passiamoci sopra come direbbe un Oronzo E. Marginati qualunque anche se mi accusano giustamente: faccia di bronzo ci vuole e non... occupiamoci.

Se la «Patria del Friuli» non ha tentato che appena tardivamente di scuotersi un po' li occuparsi, o meglio di preoccuparsi di sè, altri, per fortuna apersero ben gli occhi ed a rischio di far inverdire il citato giornale o chi per lui, si occuperanno proprio.... a Roma.

E che di grazia il signor Direttore della «Patria del Friuli», pretendeva che si discutesse la sua condotta a *Berlino o a Vienna?*

o. m.

Camera di Commercio

Esportazione dei semi di ricino e panelli di ricino

In seguito a quesito della Camera *di commercio*, il *Ministero delle Finanze* telegrafò quanto segue:

«*Mi pregio comunicare* che è consentibile l'esportazione dei panelli di *ricino giusto parere favorevole* espresso dal Ministero della Guerra. Non è consentibile l'esportazione dei semi di ricino che rientrano fra i medicinali colpiti da vigenti divieti».

"La madonna dell'otto dicembre„

Domani sera, alle ore 7, terrà una conferenza *su questo tema* il dottor Luigi Lala nella Cappella di via Mercatovecchio, 45.

Ingresso libero a tutti.

Tiri al Poligono di Godia

Il Comando del 2. Reggimento Fanteria informa che nei giorni di lunedì e *mercoledì, dalle ore 11 30 alle 15.30* del corrente mese, avranno luogo e*sercitazioni di tiro colle mitragliatrici* al Poligono di Godia, da parte dei militari appartenenti al predetto Reggimento.

Elezioni magistrali

L'A. M. F. ripresenta quale candidato a rappresentante dei maestri nel *Consiglio Provinciale Scolastico*, il collega Giovanni Dorigo.

Nella *elezione del 26 luglio u. s.* egli ottenne l'unanimità dei suffragi e con l'opera *svolta a beneficio* della scuola ha dimostrato di esserne degno.

Anche in questa seconda elezione egli avrà i voti di tutti i colleghi.

Le elezioni avranno luogo domenica 6 dicembre alle ore 10 ant.

Potranno votare soltanto i *maestri*, titolari o supplenti, forniti di regolare abilitazione: non è ammessa nessuna delega, nè può essere mandato il voto per iscritto.

Gli insegnanti consegneranno la busta chiusa e senza alcun contrassegno, la scheda al Direttore, al vice-Ispettore o — in mancanza — al maestro più anziano del *Comune* in cui si trovano. Ognuno apporrà la propria firma nell'elenco dei votanti.

L'elenco e le buste contenenti le *schede devono essere inviati, nello* stesso giorno della votazione, in plico suggellato, all'Ufficio Scolastico *Provinciale*, a cura dei Direttori, dei vice-Ispettori o dei Sindaci.

Si assicurino personalmente i maestri che la spedizione dei plichi suggellati sia fatta subito. Nell'ultima votazione i plichi di ben 39 comuni non pervennero all'Ufficio Scolastico Provinciale

Per ragioni di disciplina e di prestigio della classe magistrale, tutti i maestri del Friuli devono prendere parte alla votazione ed affermarsi sul candidato dell'A. M. F.

Concorso uditori

Con decreto Ministeriale 20 novembre 1914 venne bandito un concorso a 100 posti di uditore Giudiziario; che le domande corredate dai prescritti documenti devono essere presentati all'Ufficio del Procuratore del Re entro il 31 dicembre corrente e che gli esami avranno luogo a Roma nei giorni 22, 23, 24 febbraio 1915.

Società Panettieri

Il Consiglio Direttivo della Società Panettieri si è riunito ieri per la prima volta per prendere le prime deliberazioni del seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente Silvio Savio. — 2. Prelevamento delle Tessere camerali per l'anno 1915. — 3. Limitazioni dell'apprendisaggio. — 4. Infrazioni alle leggi sul lavoro notturno per gli apprendisti. — 5. Provvedimenti per i Soci morosi.

Riguardo alle dimissioni, del Presidente *Silvio Savio* venne deliberato di accettarle date le condizioni in cui *si trova*, e si deliberò di inviargli una lettera di ringraziamento e riconoscenza per la sua opera prestata con amore e disinteresse per il benessere della Classe intiera.

Gl'introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del *mese di novembre* 1914 ammontarono a	L. 96,832.39
Quelli del 1 *novembre* 1913 furono di	» 95,759.89
Compresi i dazi nuovi. Quindi in più	L. 1 072 50
Gli introiti a tutto novembre 1914 furono di .	» 923.491.13
Gli introiti a tutto novembre 1913 furono di .	» 898.462.62
Quindi in più	L. 25.028 51
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel ottobre 1914 fu di	» 400.00
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di	» 235.—
Totale.	L. 635.—

Le contravvenzioni constatate nel mese di novembre 1914 furono n. 19.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine per

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.49 A. — 18.55 O.
Cormons 8.13 A. — 12.55 — 15.45, — 20.19. A.
Venezia 4.26 O., 6.55 D., 8.20 A. 13.10, O. 15.50 A., 17.25 A., 20.11 D.
San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8, A. 10.35, M. 13.50, M. 17.31
S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.26, — 13.50 M.
Cividale (feriali) 5.20, 8.7, 13.30, 17.45,
San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40, 15.20, 18.15.

Arrivi a Udine da

Pontebba A. 7.52, A. 12.40, A. 17, D. 19.47.
Cormons O. 7.33, A. 12.50, A. 15.25, A. 19.41,
Venezia D. 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.41, D. 20.11, D. 23.7, A. 2.40.
Venezia Portogruaro San Giorgio: A. 9 33, M. 12.50, M. 17.30, A. 22.2
S. Giorgio Nogaro A. 9.33, O. 12.56, O. 17.30, O. 22.2.
Cividale A. 6.50, O. 9.28 O. 17.5, O. 19.30.
San Daniele (Porta Gemona) 8.32, 12.36 15.12 19.11.

APPENDICE DEL «PAESE» — 97

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIER[I]

e a che tende questa visita? continuò inchinandosi all'orecchio d'Athos. — Davvero non ne so nulla; si vorrà forse la nostra testimonianza su qualche cosa.

Giunti al Louvre, lord de Winter passò per il [illegible]. Alla luce del giorno Athos, Aramis e l'inglese poterono notare la povertà dell'abitazione. Sale immense deserte di suppellettili: serramento alle finestre senza vetri e mal connessi; non tappeti, non quadri, non servi: ecco la miserevole scena che fu tosto notata da Athos, e da lui fatto notare al compagno con un urto di gomito.

Pare che la regina aspettasse con impazienza, perchè al primo rumore udito nella camera che metteva nella sua, comparve sulla soglia per ricevere i cortigiani del suo infortunio. — Entrate, e siate i benvenuti, signori, diss'ella. I gentiluomini entrarono e stettero in piedi dinanzi a lei; ma ad un gesto della regina, che accennava loro sedessero. Athos diede l'esempio dell'obbedienza. — Il signor cavaliere d'Herblay, disse de W[illegible] è uno dei valorosi moschettieri di S. M. [illegible] Luigi XIII, di cui vi ho parlato, madama.

Volgendosi quindi [illegible] Athos: — Il signore continuò, è quel nobile conte de la Fère ben conosciuto da V. M. — Signori, avevo al mio cenno, pochi anni sono, gentiluomini, [illegible] ed eserciti: ora guardate [illegible] intorno e stupite; per [illegible] fatto un pensiero che dev[illegible] la vita, non ho che [illegible] Winter, amico mio da vent'anni, e voi signori, che vedo per la prima volta [illegible] non avete altra consolazione, fu[illegible] d'essermi compatrioti. — [illegible] far la vita per voi. — Grazie, [illegible], ma uditemi. Non solo sono la più misera delle regine, [illegible] più infelice fra le madri [illegible] fra le spose: i [illegible] figli, [illegible] uno, il duca York e [illegible] principessa Carlotta, sono lontani da me esposti ai [illegible] dei miei nemici e degli ambiziosi: [illegible] re mio marito dura in Inghilterra [illegible] sì miserevole vita da desiderare con una fortuna la morte. Ed ecco una delle sue lettere che ho ricevuto per mano di lord de Winter Leggete!

Athos lesse la lettera che conosciamo. — Orbene? domandò quand'ebbe finito di leggere. — Gli fu ricusata l'ospitalità.

I due amici scambiaronsi un sorriso di *sprezzo*. — Ed ora, disse Athos, ho di domandare a S. M. che cosa desidera che d'Herblay ed io facciamo in suo servizio: noi siamo pronti a tutto. — Oh, signore, voi siete davvero un nobile cuore, gridò la regina con viva espressione di riconoscenza mentre de Winter la guardava com'uomo che volesse dire: non v'aveva io risposto di loro? — Orbene, signori, disse Enrichetta, poichè volete prestar servizio ad una principessa da tutti abbandonata, ecco di che si tratta. Il re è solo con pochi gentiluomini che teme ogni giorno fra gli Scozzesi di cui diffida, benchè scozzese egli stesso. Dacchè lord de Winter l'ha abbandonato, *non posso più vivere*. Domando [illegible] forse da voi... perchè non ho [illegible] alcuno per domandare; cor[illegible] in Inghilterra, raggiungete il re, siate i suoi custodi, siate ai suoi fianchi nelle battaglie, vicino a lui nelle domestiche mura, dove gli son tesi agguati forse più terribili di tutti i rischi della guerra, e in mercede di tali benefici non vi prometto già ricompense, che sarebbe un offendervi, ma sibbene d'amarvi come una sorella, di porvi innanzi a tutti dopo lo sposo e i miei figli; ve lo giuro innanzi a Dio.

E la regina alzò gli occhi al cielo. — Madama, disse il conte de la Fère, quando si ha da partire? — Acconsentite? sclamò la regina Enrichetta. Enrichetta con gioia. — Oh sì, madama. Ma V. M. va troppo oltre pregiando l'opera nostra di sì preziosa amicizia. Servendo ad un principe sì sventurato e ad una sì virtuosa regina, serviamo Dio. Siam tutti per voi anima e corpo.

La regina tese la mano, ch'essi baciarono, e disse sommessamente a de Winter:

— Se mancate di denaro, milord, non esitate un istante, rompete i gioielli che vi ho dati, staccatene i diamanti, vendeteli ad un ebreo: ne ricaverete cinquanta o sessantamila lire: vendeteli se fa duopo, ma che questi gentiluomini siano trattati da re.

La regina aveva preparato due lettere, una scritta da lei, una dalla principessa sua figlia. Tutt'e due erano indirizzate al re Carlo. Una la diede ad Athos ed una ad Aramis, perchè ove il caso li avesse separati, potessero farsi riconoscere dal re, poi si ritirarono. A piè della scala de Winter si fermò.

— Ognuno dunque si prenda cura dal canto suo, voi dal vostro ed io dal mio, diss'egli, per non isvegliare sospetti, e stasera alle nove troviamoci alla porta San Dionigi. Andremo coi miei cavalli finchè potremo: poi piglieremo la posta. Grazie ancora una volta miei buoni amici, grazie in nome mio e della regina.

I tre gentiluomini si strinsero la mano; il conte de Winter prese la via Sant'Onorato, e Athos ed Aramis stettero insieme.

— E così, disse Aramis quando furono soli, che ne dite di questa faccenda? — Brutto affare, rispose Athos, bruttissimo. — Ma ve ne incaricaste con entusiasmo. — Con l'entusiasmo con cui accoglierei sempre la difesa di un gran principe. I re non possono trar forza che dalla nobiltà, e la nobiltà non può trar grandezza che dai re. Sosteniamo dunque le monarchie, che gli è un sostenere noi medesimi. — Andiamo a farci assassinare laggiù, disse Aramis. Odio gli

(Continua)

L'iniziativa degli italiani residenti a Trieste

...ovedì abbiamo pubblicato la noti... relativa alla costituenda coopera... di consumo con sede in Udine e ...gazzino succursale per la distribu... delle derrate alimentari di pri... necessità ai cittadini italiani resi... ti in Trieste.

...bbiamo avvertito che venne atteso ...memoriale che venne presentato a... S. Salandra a mezzo del nostro de... ...to Giuseppe Girardini.

...maggior chiarimento e perchè non ...bbiamo a sollevare ingiustificati ...etti e diffidenze oggi aggiungiamo: ...isulta da una recente statistica del ...solato che i cittadini italiani resi... ...ti a Trieste non sono 30 mila ...i 40 mila, che nel memoriale in ...ola venne espressa la precisa con... ...ione che la distribuzione delle ...rate verrà fatta dal personale del ...solato possibilmente nei locali del ...solato con quel qualunque severis... ...o mezzo di controllo che il governo ...iano vorrà dettare

...he oggi giorno il consolato sussidia ...lidianamente i bisognosi distribuen... i denari che provengono dalla ...eficenza italiana e come esso di... ...buisce denari può benissimo distri... ...re derrate,

...he queste (tanto per citarne alcuna) ...andone di prezzo quotidianamente ...punto di costare oggi:

Corone 1 al kg il pane, 0,90 i fagiuoli, ...0 le paste alimentari, 0 70 farina granoturco ecc. ecc.

Oltre a ciò la disoccupazione da ogni ...rno allargandosi e i primi a rima... ...e disoccupati furono e sono i re... ...icoli.

Di fronte a queste dolorose condi... ...ci torna inutile il ripetere che il ...erno italiano deve in qualche modo ...tare i suoi cittadini nella conside... ...ione anche che Trieste non vuol ...a Austria.

Un infanticidio a Baldasseria?

Ieri verso le 16 il vice-brigadiere ...iunati e le guardie scelte Domini Carducci arrestavano a Baldasseria ...Leonardo Barazzutti e la sua do... ...stica Plaino Maria d'anni 30 di ...edipando.

Su costoro grava il sospetto che ab... ...ano fatto scomparire il frutto dei ...ro illeciti amori.

La giovane, interrogata dal ...gato ...t. Monzi che ... le ... ...lative al fattaccio. Confessò che aveva ...uto durante il ... che era ... ...a in casa Barazzutti rapporti col suo ...drone ad onta che fosse fidanzata ...l altro giovane del paese.

Disse però che essa non aveva com... ...sso alcun delitto poichè aveva abor... ...o sovente si trovava a la latrina ed ...cluse recisamente che il Barazzutti ...esse comunque partecipato a questo ...tto.

Il Barazzutti rese una deposizione ...ologa.

Ma sembra che queste dichiarazioni ...o concordino con i fatti accertati dal ...t. Manzi il quale continua attiva... ...nte le indagini.

La misera fine d'un alcolizzato

Ieri verso mezzogiorno la contadina ...ola Orlando passando per il viale ...Planis, scorse il cadavere di un ...mo galleggiante nelle acque della ...ggia.

La donna in preda alla più viva ...gitazione corse a darne avviso alle ...torità e sul posto si recarono il vi... ...e rurale Franzolini ed il vice-briga... ...ere dei carabinieri Buongiorno con ...n milite.

Il morto, estratto dalla roggia e ...mposto pietosamente sull'argine, ...enne riconosciuto per certo Ferrante ...abbadini fu Luigi da Rivizzano (Reg... ...io Emilia).

Il Sabbadini era venuto ad Udine ...arecchi anni fa in qualità di guardia ...i questura, vi aveva conosciuta certa ...aria Zani e l'aveva sposata andando ...i abitare in via Superiore.

Finita la ferma aveva trovato da ...ccuparsi in qualità di aiuto usciere ...lla Pretura.

Egli però s'era lasciato un po' alla ...olta andare al vizio del bere e l'alcool ...on aveva tardato a produrre i suoi ...rribili effetti.

Tutte le facoltà mentali del poveretto ...erano venute annebbiando, il suo spi... ...ito era stato invaso da una cupa ed ...vincibile tristezza.

Più volte aveva tentato di por fine ...i suoi giorni, ma l'intervento dei fa... ...iliari era valso a salvarlo.

Il 25 dello scorso mese scomparve ...a casa ed il giorno stesso o il giorno ...opo troncò la sua grama esistenza ...ettandosi nella roggia.

Il dott. Paolo Marzuttini che esaminò ...l cadavere giudicò infatti che la morte ...isale a parecchi giorni.

Il nostro diritto sul mare

Ricordiamo che domani alle ore 10.45 l'avv. Giuriati parlerà al Teatro Minerva del nostro diritto sul mare.

Cattedra Ambulante di agricoltura

In questi giorni si tengono confe... ...renze agrarie a Passons, Dignano, Carpacco, Pravisdomini, Pasiano di Pordenone, Torreano.

PER LA GARA DI TIRO A SEGNO

Per la gara popolare hanno inviato alla Presidenza del Tiro a Segno medaglie d'argento i signori: Plussi cav. Pietro — Di Prampero co. Virgilio — Agosto Luigi — Gori Angelo — Franzolini Vincenzo — Florio co. Filippo — Linussa avv. Eugenio — Volpe cav. G. B. — Scoccimarro Cesare — Braida Carlo Fabio — Dal Dan prof. Antonio — Doretti Gio. Batta — Tonini Gabriele — Casoli Pietro — Citta Ernesto — Fabris cap cav. Angelino — Florit Ciro — Piccinini ten. Arturo — Reccardini Evaristo — Santi cap. Ernesto — Tamburlini Antonio — Tavasani avv. Ermete — Doretti Emilio e la spett. Camera di Commercio.

Le medaglie sono esposte in una vetrina del negozio Reccardini e Piccinini in via Mercatovecchio.

Banda militare

Programma musicale da svolgersi domenica 6 dicem. in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 14 alle 15,30:

1. Marcia Contest — N. N.
2. Ouverture «Ruj Blas» — Mendelsohn
3. Fantasia «Falstaff» — Verdi
4. Reminescenze «Historie d'un Pierrot» — Costa
5. Valzer «Eva» — Lehàr.

Ricreatorio "C. Facci,,

Ecco l'orario programma fissato per domenica 6 corr. dalle 14 alle 18:

Marcia col seguente itinerario: Sede del Ricreatorio, Paderno, Feletto, Colugna, Rizzi, Udine — Giuochi all'aperto — Refezione.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

"EL DIAVOLO,,

«El Diavolo» recitato ieri sera dalla compagnia di Emilio Zago è nulla più che una farsa trascinantesi attraverso tre lunghi atti.

La comicità ne è banale e sforzata, nè la favola suscita il più piccolo interesse.

«El Diavolo» è una farsa che si sforza inutilmente di assurgere, diciamo così per intenderci, alla dignità della «pochade» francese.

Ahimè! Il teatro veneziano deve essere bene in decadenza se un grande attore come lo Zago si induce ad ammanirci di queste «olle potride».

E' dunque proprio morta la scuola dei Gallina e dei Sarfatti?

Per cui siamo veramente lieti di annunciare per domani a sera «I rusteghi» di Carlo Goldoni per lo spettacolo in onore di Zago.

Questa sera una delle migliori interpretazioni di Emilio Zago: *I fastidi de un gran omo*. Commedia brillantissima in tre atti di carattere satirico sociale. Agisce tutta la compagnia Banda sul palcoscenico.

Domani ultime due recite della breve stagione.

La prima alle ore 15 per comodità delle famiglie con la nuova commedia *El sioporo de le serve*. Seguirà la replica a grande richiesta della commedia in un atto: *In pretura*.

In entrambe le produzioni sarà protagonista Emilio Zago.

Cronaca Provinciale

da Pordenone

L'assemblea della Filarmonica

Ieri sera ebbe luogo l'Assemblea della Società Filarmonica per la quale era tanto viva l'aspettativa.

Erano presenti circa cento soci ed una sessantina erano rappresentati.

La nomina delle cariche sociali ha dato il seguente risultato:

Consiglieri: Brusadini cav. Antonio — Gaspardo Giuseppe — Greatti Antonio — Guarnieri dott. Giacomo — Roviglio Gualtiero — Ruini prof. Giuseppe — Silvestri Antonio — Treu Francesco.

Revisori dei conti: Polese Marcello — Salice ing. Antonio — Tuffolon Gio Batta.

Note e Notizie

Camera dei Deputati

La seduta di ieri

ROMA, 4. — Si inizia la discussione sulle comunicazioni del Presidente.

Labriola, pronuncia tra molte interruzioni un discorso che così conchiude: «Io concludo augurandomi che il conflitto che dilania l'Europa non finisca colla prevalenza schiacciante dei tedeschi, coi loro obici da 420. Prima come socialista; poi come deputato, io auguro a lei, on. Salandra ed ai suoi colleghi di associare il suo nome all'unico grande atto che la Nazione deve compiere per la reintegrazione dei suoi confini. (*Applausi vivissimi da molte parti*)

Bissolati, rinuncia a parlare riservandosi una breve dichiarazione di voto.

(*Benissimo*).

Vaccari ha presentato il seguente ordine del giorno: «La Camera, convinta che le dichiarazioni del governo rispondono al sentimento ed agli interessi del paese, passa all'ordine del giorno».

Quest'ordine del giorno è sottoscritto anche dai deputati *Carboni, G. Grassi*, Joele, Caron, Gortani, Amici V., Pennesi, Riepoli, Marzani, Frisoni, Ricci Landucci, Libertini G., Bruno, Caporiacco, Molina, Adinolfi, Gregoracci.

Rinuncia a svolgerlo.

Alfredo Baccelli approva la condotta del Governo e la neutralità.

Treves ha presentato il seguente ordine del giorno: «La Camera non approva le dichiarazioni del governo». Questo ordine del giorno è sottoscritto anche degli altri deputati del gruppo socialista ufficiale.

Trova deficienti le dichiarazioni del Governo, le quali tacciono tutti i problemi di politica interna e finanziaria e crede che la concentrazione nazionale che s'invoca, in realtà sia e possa essere soltanto una concentrazione borghese (*applausi all'estrema sinistra, vivi rumori e proteste da molte parti.*)

L'oratore ed i suoi amici sono bensì fautori della neutralità assoluta: questa però non deve significare indifferenza di fronte al più grande degli avvenimenti storici.

Dalla guerra non traggono forza che i ceti militari e borghesi ed anche per questo i socialisti sono contro la guerra. (*Approvazione all'Estrema Sinistra, commenti*).

Conclude riaffermando la sua profonda fiducia nella ricostituzione di quella internazionale dei lavoratori la quale impedirà il rinnovarsi di avvenimenti così dolorosi come quelli che insanguinano ora l'Europa. (*Approvazioni, applausi alla Estrema Sinistra*).

Pantano rinunzia a parlare.

Colaianni.

Si dichiara pienamente soddisfatto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio e specialmente della sua affermazione delle aspirazioni del Paese.

Si dichiara favorevole all'intervento armato dell'Italia nel grande conflitto di Europa e a questo proposito si dichiava pentito di essere stato altra volta contrario agli armamenti.

Circa la nostra preparazione militare attenderà dal Governo che faccia conoscere alla *Camera* quale fosse la condizione delle cose dopo i due anni di *guerra libica*, quali le deficienze e come siasi ad esse provveduto.

Confida ad ogni modo che la preparazione ormai compiuta.

Ricorda intanto che le porte d'Italia non sono in nostra mano, ciò che costituisce una minaccia permanente alla nostra libertà e alla nostra indipendenza.

Termina auspicando il giorno in cui il tricolore italiano sventolerà su quelli che sono i naturali confini della patria. (*Vive approvazioni, applausi, commenti all'estrema sinistra*).

Tedesco. Osservando che non è questo il momento di vane polemiche, ricorda che il Governo italiano ha sempre avuto presente la necessità di fare sempre il massimo sforzo per accrescere e fortificare l'esercito e l'armata.

Segnala in particolar modo le provvidenze legislative approvate negli ultimi anni allo scopo di completare e fortificare la preparazione militare del nostro paese, facendo anche tesoro degli studi e delle proposte della commissione d'inchiesta.

Conclude affermando che il paese deve essere riconoscente al Governo senza distinzione di uomini se di fronte all'immane conflitto può essere sicuro di avere il più valido presidio nel proprio esercito e nella propria Armata. (*Vivissime approvazioni, applausi, commenti*).

Presidente annuncia una mozione dell'onor. Colonna di Cesarò.

La seduta è tolta alle 18,20. Domani alle 14 col seguente ordine del giorno: Seguito della discussione alle comunicazioni del Governo. Votazione di nomina di due vice-presidenti della Camera.

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al PAESE)

Le audaci imprese d'un sottomarino tedesco

Bordeaux, 5. — Il bollettino delle operazioni navali pubblica il seguente comunicato ufficiale della marina:

Il sottomarino tedesco U 21 cannoneggiò il 23 nel pomeriggio a quattro miglia al nord ovest del capo Have il piccolo vapore inglese «Malacchite».

Erano stati accordati cinque minuti all'equipaggio per sgombrare il vapore.

L'equipaggio potè raggiungere Le Havre in imbarcazioni.

Due flottiglie di torpediniere di squadra e di torpediniere, furono subito laciate all'inseguimento del sottomarino.

Il 26 il sottomarino riapparve al largo del capo Antifer e cannoneggiò un altro vapore inglese il cui equipaggio potè essere raccolto da battelli da pesca.

Il vapore che aveva un carico di carbone prese fuoco e andò alla deriva.

Il 28 il sottomarino fu nuovamente inseguito nei paraggi del capo Antifer lanciò senza risultato una torpedine su una torpediniera di squadra, poscia si ritirò verso il nor.

La morte di un Cardinale

Roma 5 — Il cardinale di Piero è morto alle 3.55.

GUIDO BUGGELLI — *Direttore*
Bardini Antonio, *gerente responsabile*
Bosetti Arturo *succ. Tip. Bardusco*

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA **GRAND PRIX** — ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

DI FAMA MONDIALE ❋ DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. *È energico rimedio negli esaurimenti*, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA** FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull' ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GI... OTERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'a... applicata sul cartonaggio che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

MOTORI CHAPUIS-DORNIER
Serie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Vetturette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A — MILANO

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA
dedicatasi lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
per vendita damigiane a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del **VINO** scatola per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del **VINO** polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettoletri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del Vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire due Ettolitri circa di Vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del **VINO**, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ridonandolo al suo primiero stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ettolitro L. 1.00.

Rigeneratore del **VINO** puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporità. Scatola per 4 Ett. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi **30** in più scatole Centesimi **60**; catalogo gratis

---

"ANTIPLUVIUS,,
LODEN E. DAL BRUN
- INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI
Si spedisce **GRATIS E FRANCO** a richiesta Catalogo con figurini e Completo campionario
STOFFE PER UOMO E SIGNORA
Scrivere: **LODEN E. DAL BRUN — SCHIO.**

OCCASIONE: **Materassi di garzarara Lana Igienici** sterilizzati.
Prezzo per materasso di metri 2 × 90 peso K. 16, L. **12.75** - Guanciale metri 0.70 × 0.50 peso K. 2, L. **2.25** — Garzatura Lana a L. **35.**— il quintale; franco Schio.

Per qualunque insezione sul «*Paese*» e principali giornali d' Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all' Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

SCHIARIMENTO!

l'unico *antifecondativo* estetico, sicuro efficace economico, che *raccomandano ed adoperano* più di *2000 medici* per uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANATON
della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche n litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. **8.00.**
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip Bardusco - Udine.

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8

Grafofoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE.
Con L. **60** di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. **144** in 18 rate di L. **8** al mese.

REGENT.
Con L. **50** di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. **180** in 18 rate di L. **10** al mese.

POPOLARE
Con L. **45** di dischi doppi a scelta.
L. **10** in 20 rate di L **5** al mese.

MARGHERITA.
Tipo con imbuto interno Con L. **50** di dischi doppi da scegliersi da nostro catalogo.
L. **180** in 18 rate di L. **10** al mese

SAVOIA.
Tipo con imbuto interno. L. **5**0 di dischi doppi da sceglersi dal nostro catalogo.
L. **198** in 18 rate di L. **11** al mese.

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. **78** in 12 rate di Lire **6.50** al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bonci, Zenatello, Garbin, Armanini, Burzio, Boninsegna, Finzi - Magrini, Frascani, Parvis, Formichi, Badini, Bettoni, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA — Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a **MILANO**

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonambula trovasi **sempre** in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per *corrispondenza* scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti** e **consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e **per l'Estero L. 6**, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PIETRO D'AMICO** - Bologna.

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 5 la parola)

PRESERVATIVI
e NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — **Massima segretezza.** Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

Chi è sfiduciato dell'articolo tacchi gomma o non crede vi siano tacchi di **Durata Straordinaria** provi le marche
ASTRO e VINCI
e giudichi fra tanta Concorrenza!
P. FERRARIS - GARLASCO
Altre Specialità per Calzature: **Cere liquide** per sformare, **Dressing, Fibbie** novità con **strass** etc. **Tessuti elastici. Impianti Vetrine moderne.** Chiedere listino.

PER INSERZIONI sul *Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N.° 8